



# COMUNE DI PAPASIDERO

Provincia di Cosenza

Tel: 098183078 [www.comune.papasidero.cs.it](http://www.comune.papasidero.cs.it) pec: [comune.papasidero@pec.it](mailto:comune.papasidero@pec.it)

---

## **REGOLAMENTO SUL PATROCINIO ED IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI PER DIPENDENTI E AMMINISTRATORI COINVOLTI IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PER RESPONSABILITA' PENALE, CIVILE E AMMINISTRATIVA/CONTABILE**

**Approvato con delibera di G.C. n\_\_21\_\_ del\_08.03.2023\_**



“Bos Primigenius” sito archeologico Grotta del Romito

# INDICE

ART. 1 – OGGETTO ED AMBITO APPLICATIVO

ART. 2 – PRINCIPI GENERALI

ART. 3 – PRESUPPOSTI

ART. 4 – CONFLITTO DI INTERESSI

ART. 5 – ASSUNZIONE DIRETTA ED INDIRETTA DEGLI ONERI DI TUTELA LEGALE

ART. 6 – ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO LEGALE

ART. 7 – ADEMPIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO LEGALE

ART. 8 – DURATA E PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE LEGALI

ART. 9 – RESPONSABILITA' CIVILE

ART. 10 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA

ART. 11 – NORMA DI RINVIO – ABROGAZIONI

ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE

## **Allegati:**

- MODULO A) "ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO LEGALE"
- MODULO B) "DICHIARAZIONI DEL DIFENSORE INCARICATO PER IL PATROCINIO LEGALE"



## **ART. 1 - OGGETTO ED AMBITO APPLICATIVO**

Il presente Regolamento disciplina le condizioni, i presupposti, le modalità e le procedure per l'ammissione ed il riconoscimento del patrocinio legale a favore dei dipendenti comunali e degli amministratori locali. Esso regola altresì l'assunzione, a carico dell'Ente, degli oneri di difesa, connessi all'assistenza processuale dei dipendenti comunali e degli amministratori locali ed il conseguente rimborso delle spese legali sostenute nei procedimenti giudiziari per RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVA/CONTABILE promossi nei loro confronti, in conseguenza di atti e/o fatti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali.

## **ART. 2 - PRINCIPI GENERALI**

Il dipendente comunale ha diritto ad essere tutelato qualora si verifichi l'apertura, in sede civile/penale/amministrativa/contabile di un procedimento giudiziario a suo carico per atti o fatti connessi direttamente all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio.

Analogia tutela è accordata al Segretario comunale dell'ente.

Agli Amministratori locali la suddetta tutela è assicurata alle condizioni e con le procedure previste per il riconoscimento del patrocinio legale a favore dei dipendenti comunali, fatte salve eventuali norme di legge speciali, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento.

È escluso il diritto di assistenza ed il rimborso delle spese legali per coloro che non hanno un rapporto di immedesimazione organica, ovvero per gli "incaricati esterni" (non dipendenti dell'ente) che esplicano la loro attività collaborativa con l'ente in base a rapporti libero-professionali o analoghi.

È parimenti escluso il diritto al rimborso delle spese di difesa sostenute in un procedimento giudiziario azionato dal dipendente verso l'ente o nel caso di azione o denuncia promossa da organi comunali nei confronti del medesimo.

Il patrocinio legale può essere concesso per ogni fase e grado del procedimento giudiziario. Nel caso di condanna in primo grado, la concessione del patrocinio è tuttavia subordinata ad una nuova aggiornata valutazione dei presupposti richiesti, secondo i criteri previsti nelle successive disposizioni.

## **ART. 3 - PRESUPPOSTI**

Il riconoscimento del patrocinio legale e il rimborso delle spese di difesa sono subordinati alla previa verifica circa la simultanea presenza dei seguenti presupposti:

- a. Rapporto organico o di servizio, a tempo indeterminato o determinato;
- b. Connessione diretta dei fatti e degli atti oggetto del giudizio con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento degli obblighi istituzionali.
- c. Assenza di conflitto di interesse con l'Ente;
- d. Scelta del legale di fiducia designato dall'ente ovvero scelta del proprio legale con gradimento preventivo dell'ente;
- e. Sentenza e/o provvedimento giudiziario di assoluzione, di archiviazione o di proscioglimento con formula piena, passata in giudicato, che abbia escluso la responsabilità in sede giudiziaria in ordine ai fatti addebitati;
- f. Osservanza di tutti gli adempimenti amministrativi e di tutte le disposizioni previste dal presente Regolamento.

Con specifico riferimento al PROCEDIMENTO PENALE, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, lett.



f), il diritto al rimborso è riconosciuto allorché ricorra un provvedimento giudiziario definitivo che accerti l'esclusione della responsabilità con le formule di cui all'art. 530, comma 1, c.p.p., risultando idonea ogni formula che definisca il giudizio in rito, ovvero in termini dubitativi e fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 7, comma 5.

#### **ART. 4 - CONFLITTO DI INTERESSE**

La situazione di CONFLITTO DI INTERESSE si configura allorché il soggetto richiedente il rimborso delle spese legali abbia, con qualsiasi condotta che risulti idonea o adeguata, trascurato o disatteso il perseguimento dei fini pubblici con interessi personali o di terzi, anche a prescindere dalla formale realizzazione di un danno patrimoniale o all'immagine del Comune.

A titolo meramente esemplificativo, si ha conflitto di interesse nelle seguenti ipotesi:

- a. In presenza di fatti, atti compiuti e/o fatti dovuti e non compiuti con accertamento di dolo o colpa grave;
- b. Attivazione del procedimento giudiziario nei confronti del dipendente/amministratore ad opera del Comune;
- c. Attivazione del procedimento giudiziario nei confronti del dipendente da parte di altro dipendente;
- d. Rilevanza disciplinare del fatto contestato, a prescindere dal rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale;
- e. Contrasto tra finalità o conseguenze dell'azione del dipendente/amministratore e l'interesse dell'Amministrazione;
- f. Estraneità dell'Amministrazione rispetto all'agire del dipendente/amministratore;

La valutazione iniziale dell'esistenza del conflitto di interesse non pregiudica il successivo rimborso laddove, all'esito del giudizio, con sentenza passata in giudicato, sia risultata destituita di fondamento la situazione inizialmente presunta di tale conflitto e venga accertata l'esclusione da ogni addebito in capo al dipendente/amministratore.

#### **ART. 5 - ASSUNZIONE DIRETTA ED INDIRECTA DEGLI ONERI DI TUTELA LEGALE**

L'Amministrazione, effettuate le debite valutazioni sull'insussistenza di un possibile conflitto di interessi, garantisce il patrocinio legale del dipendente/amministratore coinvolto in un procedimento giudiziario per fatti e atti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei doveri d'ufficio o di mandato, facendolo assistere, fin dall'apertura del procedimento, da un legale di "comune gradimento", con diretta assunzione di ogni onere di difesa da parte dell'Amministrazione medesima, nel rispetto dei parametri forensi allo stato costituiti dal D. M. 13.08.22 n. 147, diminuiti del 15%, ovvero di quelli vigenti al momento della liquidazione.

Qualora il dipendente/amministratore non faccia istanza di assunzione diretta e decida di conferire incarico al legale fiduciario scelto, che abbia ottenuto il gradimento dell'ente, assumerà a proprio carico gli oneri di difesa. In tal caso, il patrocinio legale in suo favore sarà garantito in via indiretta e, in ipotesi di conclusione favorevole del procedimento, secondo quanto contenuto nel presente regolamento, l'interessato ha diritto al rimborso delle spese di assistenza legale nei limiti dei parametri forensi citati al precedente comma, senza che il dipendente/amministratore e il legale coinvolto possano eccepire, reclamare o pretendere alcunché. L'assunzione degli oneri legali da parte dell'Amministrazione è limitata alla spesa di un solo legale. Qualora il dipendente/amministratore intenda nominare un secondo legale di sua fiducia, i relativi oneri rimarranno interamente a suo carico, senza diritto ad alcuna ripetizione o rimborso.



Per assunzione diretta degli oneri legali si intende che del rapporto contrattuale di conferimento dell'incarico professionale all'Avvocato è direttamente titolare il Comune fin dall'apertura del procedimento giudiziario e per tutti gli eventuali gradi del giudizio, a condizione che l'ente, con deliberazione di Giunta, abbia espresso il "gradimento" alla scelta effettuata dall'interessato.

Per assunzione indiretta (rimborso) degli oneri legali si intende che al dipendente/amministratore che abbia scelto un legale di fiducia ottenendo il gradimento del Comune, saranno rimborsate le spese legali nei limiti dei summenzionati parametri.

La suddetta disciplina si applica anche nel caso di dipendente/amministratore inizialmente non ammesso al patrocinio legale per un presunto conflitto di interesse, alla conclusione definitiva a lui favorevole del procedimento e sussistendone tutti gli altri presupposti per il riconoscimento della tutela di cui al presente Regolamento.

#### **ART. 6 - ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO LEGALE**

Il dipendente/amministratore, sottoposto a procedimento giudiziario per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio/all'adempimento dell'incarico istituzionale, per potere essere ammesso al patrocinio e al rimborso delle spese legali, appena avuto conoscenza del procedimento giudiziario a suo carico, deve comunicarlo immediatamente al Sindaco e al Responsabile del Settore Affari Generali.

La comunicazione di cui al comma 1, deve, in ogni caso, precedere la sottoscrizione del mandato al legale prescelto.

L'istanza di ammissione al patrocinio legale, redatta in carta semplice mediante l'utilizzo del MODULO A) allegato, deve contenere, a pena di inammissibilità:

- a. Dati anagrafici e di servizio del soggetto interessato;
- b. indicazione del procedimento giudiziario a proprio carico;
- c. Nominativo del legale (con i dati relativi allo studio) di cui il dipendente/amministratore intende avvalersi;
- d. Impegno a comunicare, alla definizione della causa, l'esito del giudizio e a trasmettere copia del provvedimento finale;
- e. Dichiarazione, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, circa l'avvenuta eventuale stipulazione di polizze che potrebbero conferire al dipendente/amministratore il diritto ad ottenere il rimborso degli oneri difensivi da parte di compagnie assicurative;
- f. Sintetica illustrazione dei fatti da cui è insorta la questione legale;
- g. Richiesta di assunzione diretta o indiretta dell'ente degli oneri di tutela legale.

All'istanza deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a. Copia dell'atto giudiziario e di ogni altra documentazione processuale relativa al procedimento giudiziario di cui trattasi;
- b. Il preventivo di spesa, pattuito con il legale prescelto, redatto in conformità ai parametri vigenti, di cui al precedente articolo 5, distinto per le diverse fasi, firmato e datato.

Il patrocinio, soggetto al preventivo gradimento del Comune, è, in ogni caso, escluso nei confronti del legale indicato dal dipendente/amministratore, in presenza di situazioni di conflitto di interessi rispetto al medesimo legale per patrocinio contro l'ente, in corso o assunto nei due anni precedenti o per sussistenza



di cause di incompatibilità ad assumere incarichi professionali nell'interesse dell'ente medesimo.

#### **ART. 7 - ADEMPIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO LEGALE**

Il Responsabile del procedimento preposto, ricevuta la comunicazione di cui all'art. 6 da parte del dipendente/amministratore, deve preliminarmente valutare la sussistenza delle seguenti essenziali ed imprescindibili condizioni:

- a. se ricorre in concreto per l'Ente la necessità di tutelare i propri diritti ed interessi e/o la propria immagine;
- b. la diretta connessione del contenzioso processuale all'ufficio rivestito o alla carica espletata dal dipendente/amministratore;
- c. la carenza di conflitto di interesse, ovvero la mancanza di contrapposizione tra finalità o conseguenze dell'azione del dipendente/amministratore e l'interesse dell'Amministrazione;
- d. l'avvenuto corretto espletamento della procedura indicata al precedente art. 6).

Il provvedimento motivato di riconoscimento del patrocinio legale, ovvero di diniego dello stesso per mancanza dei necessari presupposti, è di competenza della Giunta Comunale, su proposta del Settore Affari Generali per la parte giuridica, previa istruttoria riservata e/o di valutazione tecnico-amministrativa di competenza svolta dal Responsabile del Settore cui afferisce il dipendente che richiede la concessione del patrocinio.

Il provvedimento di diniego, in caso di insussistenza dei presupposti legittimanti l'istanza sotto il profilo del conflitto di interessi, viene comunicato senza indugio al dipendente, con eventuale riserva, all'esito del procedimento giudiziario, di definitiva valutazione in merito.

Il dipendente inizialmente non ammesso al rimborso delle spese di difesa per presunto conflitto d'interesse, qualora l'Amministrazione, all'esito del procedimento giudiziario, valuti invece l'insussistenza dello stesso, sarà ammesso al rimborso delle spese sostenute nei limiti previsti, in presenza di tutti gli altri ulteriori presupposti previsti dal presente Regolamento.

Con particolare riferimento al PROCESSO PENALE, si è ammessi al rimborso delle spese di difesa, sussistendone i presupposti, qualora lo stesso sia definito con provvedimento di assoluzione ex art. 530, comma 1, c.p. ed in particolare:

- a. Perché il fatto non sussiste;
- b. Perché l'imputato non lo ha commesso;

Nel caso in cui le motivazioni dell'assoluzione siano:

- Perché il fatto non costituisce reato;
- Perché il fatto non è previsto dalla legge come reato;
- Per la presenza di una scriminate (ex art. 530, comma 3, c.p.p.);

occorre valutare approfonditamente l'insussistenza, nel fatto commesso dal dipendente, di qualsiasi profilo di danno in concreto per l'Ente.

Le sentenze di proscioglimento con formule meramente processuali non liberatorie (es. prescrizione, amnistia, patteggiamento, estinzione del reato per intervenuta oblazione, ecc.), non danno titolo al dipendente per il rimborso delle spese di difesa sostenute.

Il rimborso delle spese è esteso a quelle sopportate in sede di indagini preliminari concluse con l'archiviazione per infondatezza della *notitia criminis* ovvero per non essere la stessa riferibile all'indagato.

In caso di riapertura del procedimento penale per gli stessi fatti contestati in ordine ai quali intervenga



successiva sentenza di condanna, il Comune ripeterà dal dipendente quanto a lui rimborsato in sede di archiviazione.

Con riferimento al PROCEDIMENTO CIVILE, si è ammessi al rimborso delle spese di cui sopra, qualora il dipendente venga ritenuto esente da ogni e qualsivoglia responsabilità, sia contrattuale che extracontrattuale.

In sede CONTABILE, tale diritto spetta esclusivamente nel caso in cui si accerti che il danno non è stato causato da fatti, atti o comportamenti (omissivi o commissivi), posti in essere con dolo o colpa

grave in violazione dei doveri d'ufficio, con riconosciuta esenzione dello stesso da responsabilità per danno erariale.

E' in ogni caso escluso il rimborso delle spese legali, sostenute dal dipendente/amministratore, nel caso in cui lo stesso sia stato oggetto di "invito a dedurre" con successiva conseguente archiviazione disposta (in fase pre-processuale) dal Pubblico Ministero contabile.

#### **ART. 8 - DURATA E PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE LEGALI**

Il procedimento di rimborso delle spese di tutela giudiziaria si conclude, dopo il provvedimento di impegno di spesa da parte del Responsabile del Servizio competente cui afferisce il dipendente che richiede la concessione del patrocinio, con l'adozione del provvedimento di liquidazione, da parte del medesimo responsabile, a seguito della ricezione della relativa istanza di rimborso, corredata dalla fattura già quietanzata del difensore, nonché della sentenza e/o provvedimento giudiziario di assoluzione, di archiviazione o di proscioglimento con formula piena, passata in giudicato, che abbia escluso la responsabilità in sede giudiziaria in ordine ai fatti addebitati.

In caso ricorrano condizioni di incompatibilità in capo al Responsabile del servizio - titolare di P.O., i predetti atti saranno adottati dal Responsabile di altro servizio - P.O.

In particolare il Responsabile, ai fini del rimborso delle spese legali, verifica:

- a. che la sentenza o l'equivalente provvedimento conclusivo, configuri una conclusione favorevole del procedimento;
- b. che essa escluda qualsiasi responsabilità, anche di natura disciplinare, del dipendente, prevedendosi che nel caso in cui emergano responsabilità disciplinari si dia corso al procedimento stesso, secondo le norme di legge e del CCNL. *(La piena conoscenza dei fatti e quindi il termine per la decorrenza del procedimento è fissato nel momento della trasmissione del dispositivo della sentenza definitiva all'Ufficio per i procedimenti disciplinari od al competente Responsabile, secondo la gravità delle infrazioni commesse).*
- c. che il rimborso delle spese legali non sia previsto e coperto dalle tutele assicurative eventualmente stipulate dall'ente;
- d. che, in ogni caso, dalla sentenza o dall'equivalente provvedimento conclusivo non emerga un conflitto di interessi fra amministrazione e dipendente.

Tale provvedimento viene inoltre emesso, previa acquisizione dei seguenti dati/documenti:

- (se assunzione diretta degli oneri di tutela legale) fattura elettronica per le prestazioni professionali rese, intestata all'ente, con espressa indicazione del CIG attribuito, unitamente a dichiarazione ai fini liquidatori, circa la regolarità contributiva/assicurativa del proprio personale dipendente (ovvero in mancanza, di non avere personale alle proprie dipendenze).
- (se assunzione indiretta degli oneri di tutela legale) fattura elettronica per le prestazioni professionali



rese, intestata al cliente, quietanzata dal legale incaricato.

- Dichiarazione del legale incaricato relativa all'assenza del conflitto di interessi;

L'ammissione al rimborso delle spese legali sostenute è sempre limitato:

1. ad un UNICO DIFENSORE;

ai PARAMETRI FORENSI VIGENTI (allo stato D.M. 13 agosto 2022 n. 147 o comunque a quelli vigenti al momento della liquidazione).

La parcella professionale deve essere analitica con l'indicazione delle varie fasi dell'attività svolta.

Nel caso di assoluzione con vittoria di spese, il dipendente è tenuto a rivalersi sulla controparte ed il Comune dovrà rimborsare solo l'eventuale differenza rispetto a quanto recuperato.

Eventuali somme eccedenti le spese legali, diritti ed onorari liquidate in sentenza dal giudice, potranno essere liquidate sole se facenti parte di un accordo preventivo e formale tra l'Ente ed il dipendente.

Il rimborso viene effettuato esclusivamente a nome del dipendente.

L'Amministrazione ha diritto di surrogarsi al dipendente/amministratore, nei limiti di quanto sostenuto e/o rimborsato per la sua difesa, nei confronti di eventuali assicurazioni presso le quali il dipendente/amministratore abbia contratto o risulti comunque beneficiario di polizze assicurative per il rischio "SPESE TUTELA GIUDIZIARIA" o equivalenti diciture.

#### **ART. 9 - RESPONSABILITA' CIVILE**

Il dipendente, ove al procedimento giudiziario sia connessa richiesta di RISARCIMENTO DANNI da parte di terzi nei confronti suoi e/o dell'Amministrazione, deve:

- 1) Comunicare senza indugio l'inizio del relativo procedimento giudiziario al Sindaco e al Responsabile del Servizio competente, al fine di permettere l'assunzione di qualsivoglia atto e/o provvedimento connesso e/o conseguente alla polizza assicurativa per la responsabilità civile eventualmente in essere;
- 2) Allegare alla suddetta comunicazione copia dell'atto giudiziario introduttivo del procedimento e di ogni altra documentazione in merito al procedimento giudiziario di che trattasi.

L'Amministrazione, ove necessario, ha diritto di surrogarsi al dipendente, nei limiti di quanto sostenuto per averlo tenuto indenne dalle richieste di risarcimento danni da parte dei terzi, nei confronti di eventuali assicurazioni presso le quali il dipendente medesimo abbia contratto e/o benefici di polizze assicurative per il rischio di responsabilità civile.

#### **ART. 10 TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

L'Amministrazione è autorizzata ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e sm.i. e del Regolamento UE 2016/679 ad effettuare il trattamento dati dei propri dipendenti per finalità di gestione del rapporto di lavoro, senza chiedere il consenso ai medesimi dipendenti.

Nella gestione del rapporto rientra anche il rimborso delle spese legali sostenute, per il quale la relativa raccolta dati è finalizzata a valutare la sussistenza di un eventuale conflitto d'interesse, impeditivo dell'accoglimento dell'istanza.

L'eventuale rifiuto del dipendente a fornire informazioni o dati richiesti, che impedisca una compiuta valutazione dell'istanza da parte dell'Amministrazione, può essere ostativo all'accoglimento della stessa.

I dati raccolti saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, in modo corretto, lecito e pertinente allo scopo per il quale sono raccolti, con le opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.



Possano venire a conoscenza dei dati del dipendente, il titolare del trattamento dei dati, il responsabile del trattamento e i soggetti appositamente designati e incaricati ad effettuare le relative operazioni di trattamento dati.

Il titolare dei dati è il Comune di Papasidero (CS), in persona del suo legale rappresentante protempore;

#### **ART. 11 - NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio alla vigente normativa contrattuale e legislativa in materia.

#### **ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento è pubblicato all'Albo Pretorio on line e nel sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ed entra in vigore nei modi e termini di cui alle disposizioni statutarie e regolamentari dell'ente.

Nel rispetto delle condizioni previste nel presente Regolamento, le relative disposizioni si applicano altresì ai procedimenti di patrocinio legale per i quali non si sia ancora proceduto al riconoscimento delle spese legali, costituendo pertanto, riferimento istruttorio alla definizione delle richieste di rimborso già agli atti dell'ente.



## MODULO A

Al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI PAPASIDERO

**OGGETTO: ISTANZA DI AMMISSIONE AL "PATROCINIO LEGALE".**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di:

- Dipendente assegnato al Settore \_\_\_\_\_ in servizio presso questo ente;
- Amministratore con la carica di \_\_\_\_\_

### RENDE NOTO

di aver ricevuto comunicazione/notifica, in data \_\_\_\_\_ del seguente atto, allegato in copia alla presente:

- ATTO DI CITAZIONE PER RISARCIMENTO DANNI proposto da:
- ATTO CONNESSO A PROCEDIMENTO PENALE (estremi proc.: \_\_\_\_\_ );
- AVVISO DI GARANZIA;
- INVITO A COMPARIRE COME PERSONA SOTTOPOSTA A INDAGINE;
- ALTRO (specificare);

### PRECISA

Che i fatti contestati sono relativi a (breve descrizione dell'accaduto):

---

---

---

*(all'occorrenza allegare foglio distinto)*

### RICHIEDE

- Di essere ammesso al PATROCINIO LEGALE, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia. A tal fine dichiara (barrare l'opzione prescelta):
- di voler usufruire dell'assunzione diretta dell'ente degli oneri di tutela legale;
- di voler usufruire dell'assunzione indiretta dell'ente degli oneri di tutela legale;



- di voler usufruire, ai fini della difesa in giudizio di un legale di propria fiducia, individuandolo nella persona dell'avv. \_\_\_\_\_, del Foro di \_\_\_\_\_, con studio in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_
- di voler usufruire, ai fini della difesa in giudizio di un legale di fiducia dell'ente, il cui nominativo dovrà essere individuato quanto prima e contestualmente comunicato allo scrivente al recapito indicato nel presente atto;

**DICHIARA**

altresì, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000:

- di aver contratto e/o essere beneficiario, per la menzionata finalità, di polizza/e assicurativa/e con previsione in favore del dichiarante, del diritto a chiedere il rimborso di oneri difensivi, con la Compagnia, circostanza di cui, con la presente, dà informazione al Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c., allegando copia della/e polizza/e stipulata/e;
- di non aver contratto né di essere beneficiario di polizze assicurative che conferiscano diritto al dichiarante di chiedere a compagnie di assicurazione il rimborso di oneri difensivi sostenuti in procedimenti giudiziari;

**DICHIARA** infine:

Di aver preso visione e di accettare integralmente il vigente Regolamento Comunale sul patrocinio ed il rimborso delle spese legali a favore dei dipendenti e amministratori.

**ALLEGA** alla presente:

- copia atto introduttivo del procedimento giudiziario;
- ulteriore documentazione di rilevanza processuale in suo possesso;
- copia polizza/e assicurativa/e stipulata/e;
- modulo B debitamente compilato e sottoscritto in originale dal proprio difensore incaricato;
- copia documento riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma



## MODULO B

Al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI PAPASIDERO

### OGGETTO: DICHIARAZIONI DEL DIFENSORE INCARICATO IL PATROCINIO LEGALE.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_, quale difensore indicato da \_\_\_\_\_

per il procedimento \_\_\_\_\_ con la presente:

#### ATTESTA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000,

la non sussistenza di situazioni di incompatibilità ad assumere incarichi per conto del Comune di Papasidero;

la non sussistenza di conflitto di interesse per patrocinio contro il Comune di Papasidero in corso o assunto nei due anni precedenti;

#### DICHIARA

Di essere edotto dal proprio cliente circa l'esistenza del Regolamento per il patrocinio ed il rimborso delle spese legali a favore dei dipendenti ed amministratori del Comune di Papasidero, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e di cui ha preso visione;

#### TRASMETTE

In allegato il preventivo di spesa, redatto in conformità ai parametri previsti nel suddetto Regolamento, distinto per le diverse fasi, firmato e datato.

#### SI IMPEGNA:

1. a comunicare senza indugio l'eventuale sopravvenienza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi in data successiva alla manifestazione di gradimento da parte dell'ente;
2. a trasmettere al Responsabile del Settore Affari Generali, a conclusione del giudizio:
  - notula professionale analitica con l'indicazione delle varie fasi dell'attività svolta.
  - copia della sentenza o dell'equivalente provvedimento conclusivo, con espressa indicazione della data di passaggio in giudicato;
  - (se assunzione diretta degli oneri di tutela legale) fattura elettronica delle prestazioni professionali rese, intestata all'ente, con espressa indicazione del CIG attribuito, unitamente a dichiarazione ai fini liquidatori, circa la regolarità contributiva/assicurativa del proprio personale dipendente (ovvero in mancanza, di non avere personale alle proprie dipendenze).

Luogo e Data

Firma

